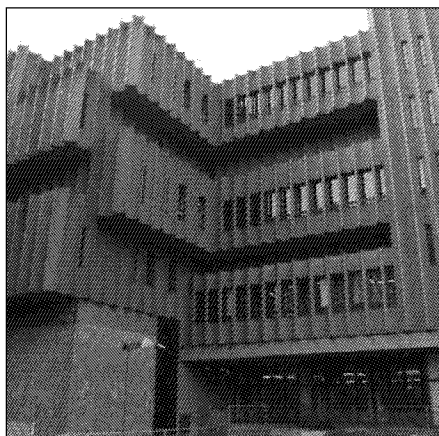


Sentenza per tre commissari della prova per ricercatore a Medicina legale

Concorso "truccato", tre condanne

SIENA - Il collegio del tribunale di Siena ha condannato ad un anno di reclusione per abuso di ufficio una docente dell'istituto di Medicina Legale della nostra università, A.C., insieme ad altri due colleghi non senesi: la sentenza è stata emessa ieri, dopo un processo che si è protratto a lungo nel tempo. I tre docenti sono ritenuti responsabili di aver "truccato" un concorso per ricercatore presso la nostra università favorendo un unico candidato che poi è quello che vinto il concorso. Il pubblico ministero aveva chiesto otto mesi, il collegio ha invece inflitto una pena ancora più pesante. L'inchiesta della procura ai danni della nostra università per questo concorso risale al 2005. Uno dei tre membri della commissione, che

poi a sua volta avrebbe vinto successivamente un concorso per docente ordinario, era imputato di abuso di ufficio insieme ad altre colleghe, alla presidente A.L. di Pavia e alla ricercatrice A.C. di Brescia. In questo concorso si sarebbe verificato uno strano forfait da parte di due dei tre candidati. Uno si sarebbe ritirato prima dell'inizio della prova, il secondo, ritenuto bravissimo, non si sarebbe presentato alla prova scritta, sebbene la commissione avesse giudicato ottimi i suoi titoli e le sue pubblicazioni. Conclusione: il concorso è stato poi vinto dall'unica candidata rimasta, figlia del noto docente dell'ateneo senese, il quale nel frattempo era diventato direttore di Medicina legale.



Tribunale Condannati tre docenti

